

essendo anche riuscito a staccare dalla lega il duca di Bretagna suo fratello e rappacificarlo col giovine monarca. Morì Roberto il 3 marzo 1234 (N. S.), e fu seppellito a Saint-Yved di Braine in una tomba, ove leggesi anche al presente questo epitaffio che merita essere riferito:

*Hic jacet illustris ex Regum semine natus
Drocarum Branaeque comes Robertus humatus.
Hic in amicitia Theseus fuit, alter in armis
Ajax, consilio pollens fuit alter Ulysses.*

La sua vedova si rimaritò nel 1237 ad Enrico sire di Sulli, e morì il 15 novembre 1251, avendo avuto dal suo primo matrimonio tre figli ed una figlia. I primi sono, Giovanni, che segue; Roberto di Dreux, dal quale discesero i signori di Beu, d'Esneval e di Morainville, e Pietro che abbracciò lo stato ecclesiastico e morì verso il 1250. La figlia, Yolanda, sposò nel 1229 Ugo IV duca di Borgogna dopo essere stata richiesta da Tebaldo VI conte di Sciam-pagna.

GIOVANNI I.

L'anno 1234 GIOVANNI succedette in età minore a Roberto suo padre sotto la tutela materna, poscia sotto quella di Enrico di Sulli suo patrigno. Nel mese di novembre 1239 Pietro di Richeville gli garantì la sua abitazione forte di Cheligni contro chiunque, salva la *fedeltà* al re di Francia in questa guisa: « È a sapere, dic' egli nell' » P'atto, che non può avere in quella casa nè una arciera, » *archeriam* (finestra lunga e stretta per trarre sul nemico), » nè una alabastriera, nè una merlatura, nè uno scudo, *scutum*; ma potrà bensì fare lungo il suo ricinto una fossa larga » dodici piedi, senza però che nè egli nè i suoi discendenti » abbiano la facoltà di far di più in essa casa se non col » permesso del conte o suoi discendenti. Ed è ancora a » sapersi, aggiungesi, ch'egli è obbligato verso il detto conte » a rimettergli la detta casa a grande e piccola forza munita com'egli la troverà, locchè faranno del pari gli eredi » di esso Richeville; e il conte la restituirà loro nello stesso